

Roma, 10 gennaio 2022

**Circolare n. 9/2022**

**Oggetto: Ambiente – Autotrasporto – Trasporto ferroviario – Le disposizioni della Legge di Bilancio 2022 – Legge 30.12.2021, n.234, su S.O. alla G.U. n.310 del 31.12.2021.**

Si segnalano di seguito le disposizioni di maggiore interesse per il settore contenute nella Legge di Bilancio 2022.

**Fondo per la strategia di mobilità sostenibile** (art.1 c.392) – È stato istituito un fondo per la lotta al cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni secondo gli obiettivi europei *Fit for 55* (riduzione delle emissioni di gas serra del 55% rispetto ai livelli del 1990 e transizione ecologica e tecnologica dei sistemi energetici entro il 2050); la dotazione complessiva del suddetto fondo è pari a 2 miliardi di euro per il periodo 2023-2034; il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il MEF definirà i criteri di riparto del fondo e l'entità delle risorse destinate in particolare allo sviluppo del trasporto merci intermodale su ferro, all'adozione di carburanti alternativi per l'alimentazione di navi ed aerei e al rinnovo dei veicoli per trasporto merci.

**Contratto di Programma MIMS-RFI** (art.1 c.395-396) – Al fine di rendere disponibili nuove risorse per l'esecuzione di progetti e servizi di cui al Contratto di Programma Parte Investimenti 2022-2026 nonché al Contratto di Programma Parte Servizi 2022-2027 sono stati stanziati rispettivamente 5,75 miliardi di euro per il periodo 2024-2036 e 5,1 miliardi di euro per il periodo 2022-2027.

**Rifinanziamento Fondo automotive** (art.1 c.808-810) – È stato prorogato al 31 dicembre 2022, nel limite massimo di 2 milioni di euro, il contributo per la riqualificazione elettrica dei veicoli per trasporto merci fino a 3,5 tonnellate; come è noto, il suddetto contributo è pari al 60 per cento del costo sostenuto per la trasformazione, fino ad un massimo di 3.500 euro, nonché al 60 per cento delle spese relative all'imposta di bollo per l'iscrizione al pubblico registro automobilistico, all'imposta di bollo e all'imposta provinciale di trascrizione.

**ERTMS** (art.1 c.811) – Al fine di dare attuazione al finanziamento di 60 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 finalizzato all'adeguamento dei sistemi di bordo dei veicoli al sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (*European Rail Traffic Management System – ERTMS*) sono state introdotte alcune modifiche alle disposizioni istitutive contenute nel DL sicurezza infrastrutture e trasporti (DL n.121/2021 convertito in L.n.156/2021).

Daniela Dringoli  
Codirettore

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [328/2021](#) e [285/2021](#)  
Allegato uno  
Gr/gr

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

*S.O. alla G.U. n.310 del 31.12.2021*

**LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234**

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.**

*La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
Promulga

la seguente legge:

\*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*

**392.** Al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di cui al pacchetto di misure presentato dalla Commissione europea il 14 luglio 2021, con la finalità di ridurre, entro l'anno 2030, le emissioni nette di almeno il 55 per cento rispetto ai livelli registrati nell'anno 1990, sino al raggiungimento, da parte dell'Unione europea, di emissioni zero entro l'anno 2050, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è istituito un apposito fondo denominato « Fondo per la strategia di mobilità sostenibile », con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028, 200 milioni di euro per l'anno 2029, 300 milioni di euro per l'anno 2030 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2034. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i criteri di riparto del Fondo e l'entità delle risorse destinate tra l'altro al rinnovo del parco autobus del trasporto pubblico locale, all'acquisto di treni ad idrogeno sulle linee ferroviarie non elettrificate, alla realizzazione di ciclovie urbane e turistiche, allo sviluppo del trasporto merci intermodale su ferro, all'adozione di carburanti alternativi per l'alimentazione di navi ed aerei e al rinnovo dei mezzi adibiti all'autotrasporto. Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati, nei limiti delle risorse a tali fini destinate con il decreto di cui al secondo periodo, gli interventi ammissibili a finanziamento e il relativo soggetto attuatore, con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi, determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al presente comma, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale. Le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al presente comma sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e i sistemi collegati. Il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio.

\*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*

**395.** È autorizzata la spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2024, 230 milioni di euro per l'anno 2025, 300 milioni di euro per l'anno 2026, 500 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e 550 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2033 al 2036 per il finanziamento del contratto di programma, parte investimenti 2022-2026 tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e RFI.

**396.** È autorizzata la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2022, 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 e 600 milioni di euro per l'anno 2027 per il finanziamento del contratto di programma, parte servizi 2022- 2027 tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e RFI.

\*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*

**808.** Il fondo di cui all'articolo 1, comma 227, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rifinanziato in misura pari a 1 milione di euro per l'anno 2022.

**809.** All'articolo 1, comma 1031, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, alla lettera b-bis), le parole: « 31 dicembre 2021 » sono sostituite dalle seguenti: « 31 dicembre 2022 ».

**810.** I contributi previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1031, lettera b-bis), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono riconosciuti nel limite di spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2022.

**811.** Al fine di dare piena attuazione alla misura di finanziamento in Italia del sistema di segnalamento ERTMS, e in coerenza agli stanziamenti previsti a tal fine nel PNRR, al comma 2 dell'articolo 3 del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, le parole « sottosistema di bordo di classe "B" al sistema ERTMS » sono sostituite dalle seguenti: « sottosistema di bordo di classe "B" SCMT/SSC o ERTMS "B2" comprensivo di STM SCMT/SSC o ERTMS "B3 MR1" comprensivo di STM SCMT/SSC al sistema ERTMS versione B3 R2 comprensivo di STM SCMT/SSC ». All'attuazione della presente disposizione si provvede con le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

\*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*

**Art. 22.**  
**(Entrata in vigore)**

1. La presente legge, salvo quanto diversamente previsto, entra in vigore il 1° gennaio 2022.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 2021

MATTARELLA

DRAGHI, Presidente del Consiglio dei ministri

FRANCO, Ministro dell'economia e delle finanze

Visto, il Guardasigilli: CARTABIA